



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

"ALESSANDRO VOLTA"

CLIS01900D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ALESSANDRO VOLTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n.*

.....

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 62** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 81** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 88** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 89** Modello organizzativo
- 99** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 100** Reti e Convenzioni attivate
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 105** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio in cui è allocata la scuola è tipica espressione dell'entroterra siciliano che, dotato di potenzialità spesso non realizzate, sconta ancora gli esiti di scelte inadeguate e incapaci di determinare sviluppo e progresso. Le istituzioni locali ed il tessuto socio-economico, già versanti in condizioni di cronica precarietà, hanno registrato ulteriori regressi a causa delle conseguenze gravi che la pandemia ha provocato a livello globale. Per citare qualche esempio, il Comune e specialmente la Provincia ( adesso Libero Consorzio ) non sempre assicurano alla scuola le risorse e i servizi , dei quali si avrebbe bisogno, come gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria . Il Consorzio universitario non riesce a supportare la scuola nelle indispensabili azioni di orientamento; in un istituto nel quale un'elevata quota di studenti prosegue negli studi, le strutture pubbliche, fatta eccezione per l'ASP, non si mostrano particolarmente interessate alla collaborazione con la scuola; le poche aziende del territorio talvolta non sono nelle condizioni di sostenerla nei PCTO e nell'orientamento e le associazioni con finalità culturali cercano , pur nelle difficoltà per le risorse e per il personale, di dialogare e interagire con l'istituzione scolastica. Le strutture formative nel territorio sono la facoltà di Medicina e Chirurgia, il centro di formazione C.E.F.P.A.S., l'associazione "Casa Famiglia Rosetta", la casa del Volontariato.

In tale difficile contesto, appare necessario realizzare interventi miranti a costruire e rendere operativo un sistema formativo integrato, nel quale la scuola possa operare in collaborazione con gli enti esistenti nel territorio. Scopi fondamentali di tale cooperazione sono la progettazione e la realizzazione di attività di educazione, formazione e ricerca. Il fine educativo va inteso anche come necessità di sconfiggere quella sfiducia e quello scetticismo nelle Istituzioni, compresa quella scolastica, derivanti dalla percezione di sentirle lontane dai bisogni socioculturali e formativi degli adolescenti. Gli enti con i quali la scuola collabora sono la Camera di commercio, i servizi formativi degli enti di formazione professionale, l'Università di Enna, il Comune e la Provincia di Caltanissetta, la Prefettura, gli Ordini professionali, l'ASP, l'associazione Lega Ambiente, le Università di Palermo e di Catania, il Dipartimento di Matematica delle Università di Perugia , il Centro Pristem dell'Università Bocconi ,l'A.I.F., la Sovrintendenza ai beni culturali , il Tribunale. Dal 2015 è stata attivata una collaborazione con l'ASP di Caltanissetta, di durata triennale, per la realizzazione di percorsi



sulle competenze trasversali PCTO) destinati alle classi terze, quarte e quinte.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

I dati riportati tracciano una fisionomia dell'utenza studentesca connotata dalla varietà economica, sociale e culturale: gli studenti frequentanti provengono da tutta la provincia nissena e qualcuno anche dalle province limitrofe (Agrigento per esempio). Vari risultano anche la loro estrazione sociale e il contesto culturale di riferimento. Un altro elemento notevole è costituito dal fatto che, specialmente nel liceo scientifico, hanno riportato ottime valutazioni all'esame di Stato della scuola media inferiore, sebbene non manchino studenti appartenenti alle altre fasce di livello. A diversificare il profilo dell'utenza, concorre anche l'incremento della popolazione scolastica, trend confermato nell'ultimo quinquennio. Innegabilmente questa varietà è da considerarsi un'opportunità di crescita e consente di calibrare l'azione didattica in modo differenziato, consentendo alla scuola di dialogare ad ampio spettro con il tessuto sociale locale, inserendosi in un contesto socio culturale in modo così rappresentativo, da assumere un fondamentale ruolo di riferimento e di integrazione.

##### Vincoli:

I vincoli più urgenti, dal punto di vista strutturale, derivano dall'alta percentuale di studenti pendolari che usufruiscono di un sistema di trasporti locale non del tutto efficiente. Questa situazione impone alla scuola un'organizzazione oraria flessibile, con un certo tasso di tolleranza degli ingressi in ritardo e delle uscite anticipate, ma al contempo rigida, nel senso che le attività extracurricolari vanno collocate in una fascia oraria limitata, così da consentire agli studenti pendolari il ritorno al proprio Comune di residenza. Un altro vincolo, di tipo didattico, è costituito dalla percentuale vistosamente crescente di studenti DSA: di questo trend infatti non si può non tener conto nella formazione delle classi, per garantire un adeguato livello di inclusione, basato su strategie didattiche individuali, finalizzate al successo formativo. Anche gli studenti stranieri costituiscono un'indubbia risorsa culturale, ma al contempo si configurano come dei BES più o meno gravi, specie se non perfettamente naturalizzati; per soddisfare questi particolari bisogni formativi, la scuola, pur con normali difficoltà, si è sempre attivata, sfruttando le proprie risorse umane e professionali.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

In un territorio segnato chiaramente da disagio socio-economico e culturale, la scuola mira a



fungere da punto di riferimento della società civile ed è foriera della emancipazione culturale di questa, in particolare modo per le nuove generazioni. L'esiguità di struttura per gli adolescenti e le carenze delle politiche giovanili impongono alla scuola di supplire a questa lacuna strutturale, diventando fulcro di attività formative in senso lato. Parimenti la povertà culturale, che pervade il territorio, conferisce alla scuola un ruolo formativo insostituibile, che guidi i discenti alla scoperta di sé e alla comprensione del mondo attuale. Con la sua azione formativa inoltre la scuola valorizza le risorse locali, interagendo con queste e ricevendone a sua volta supporto e sinergia. Molto proficui in questo senso risultano i partenariati e le reti di collaborazione con le Istituzioni, con le associazioni culturali e di volontariato e con tutte le risorse locali, le cui iniziative costituiscono un valore aggiunto per la formazione degli studenti. Di questa interazione, il primo risultato è certamente l'ampliamento dell'offerta formativa; il secondo è la conoscenza mirata del contesto territoriale, mentre il terzo potrebbe individuarsi nel rilancio e nella valorizzazione delle risorse locali che, se da un lato esigue, dall'altro sono in genere molto disponibili e motivate ad interagire con l'agenzia scolastica.

Vincoli:

Il disagio socioeconomico e culturale è per la scuola un ostacolo serio, in quanto ingenera negli studenti e, spesso, anche nelle famiglie, un forte senso di demotivazione verso lo studio e un certo scetticismo verso l'istituzione scolastica. Non è raro che gli attori del mondo scuola, dal Dirigente, al personale docente e non, constatino atteggiamenti oppositivi o poco collaboranti assunti da studenti e, a volte, dai genitori, entrambi a volte riottosi nell'osservanza delle regole. La scuola dunque mira a conquistare o riconquistare la fiducia della propria utenza, nonché la propria credibilità e autorevolezza. Un altro vincolo è ravvisabile nella difficoltà economica delle famiglie, a cui la scuola cerca di venire incontro come possibile, come, per esempio, con il comodato dei libri di testo. Il problema diventa più grave quando si tratta di attività extracurricolari, quali viaggi d'istruzione, alla cui partecipazione a volte alcuni studenti sono costretti a rinunciare, con conseguenze formative e psicologiche immaginabili, mentre la scuola si trova impossibilitata ad aiutarli. Un ultimo vincolo è costituito dalle carenze strutturali del territorio, per esempio nel campo dei trasporti urbani ed extraurbani, fattori che penalizzano in primis l'alto numero degli studenti pendolari. La posizione della scuola nell'entroterra siciliano risulta a tratti uno svantaggio, causa la viabilità lacunosa e una rete stradale e autostradale non del tutto efficiente.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Indubbiamente l'edificio scolastico dispone di spazi ampi e luminosi, tutti ben sfruttati per le esigenze didattiche e per rendere concretamente inclusiva la scuola. L'esistenza dei vari laboratori, per esempio, e di due palestre coperte rappresentano risorse preziose per le attività didattiche curricolari ed extra. Oltre agli ambienti, di primaria importanza sono le dotazioni disponibili, che



spaziano da quelle digitali (L.I.M. in tutte le aule), a quelle sportive, a quelle attinenti alla Fisica e alla Chimica. Si aggiunga la fruibilità dell'auditorium annesso alla scuola, che costituisce un autentico valore aggiunto per l'organizzazione di eventi culturali aperti anche alla cittadinanza. Come in tutti gli istituti, è presente anche una biblioteca, a cui si affianca quella digitale, fruibile a tutti gli studenti e inserita e collegata in rete con le altre su territorio regionale. Altro segno distintivo della scuola è la puntuale partecipazione ai vari bandi indetti dal MIUR, tramite i quali, stilando mirati progetti, si è avuto accesso ai relativi finanziamenti, finalizzati principalmente al potenziamento digitale ed in generale di tutto il corredo strumentistico che supporta la didattica. Mediante queste iniziative, la scuola sostiene gli alunni svantaggiati, che ricevono in comodato d'uso sia dispositivi digitali sia libri di testo.

Vincoli:

La scuola, inserita in un contesto socio economico e culturale svantaggiato, non dispone di finanziamenti, oltre a quelli ministeriali. Ne è una prova il fatto che alcune famiglie, sia pure in numero non elevato, non versano il contributo scolastico facoltativo e, a maggior ragione, non è proponibile proporre altre raccolte fondi, come, per esempio, il crowdfunding, né ai genitori né alla cittadinanza. Le condizioni economiche delle famiglie incidono soprattutto sulle attività extracurricolari e sulle visite d'istruzione, a cui alcuni studenti sono costretti a rinunciare. Un altro vincolo può essere ravvisato nell'edificio scolastico che, pur essendo spazioso e pur possedendo tutti i requisiti di sicurezza, necessiterebbe di una più accurata manutenzione, al fine di ottimizzare lo sfruttamento degli spazi, soprattutto di quelli esterni. Inoltre l'incremento degli iscritti e quindi delle classi ha reso necessario l'attivazione di una seconda sede presso un'altra struttura scolastica cittadina, al fine di rendere fruibili i laboratori nella sede principale.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola, tra i vari corsi di studio e il trend d'iscrizioni, conta un notevole numero di attori, dal Dirigente, al personale docente a quello A.T.A.. La cifra che accomuna le componenti dell'istituto è costituita dal clima fortemente collaborativo, dai proficui rapporti professionali e umani, improntati all'armonia comunicativa e ad una fattiva sinergia reciproca. La presenza discreta, ma costante e puntuale dello staff della Dirigenza monitora la vita quotidiana della scuola in tutte le varie sfaccettature e necessità quotidiane, assegnando in modo mirato le varie responsabilità particolari, coordinandole, consentendo a tutti gli attori di interagire positivamente e, in definitiva, producendo stimoli positivi sul personale scolastico. Questo clima contribuisce certamente a incentivare il lavoro dei docenti, motivandoli ad un fruttuoso e costante confronto, inerente alla didattica, alla condivisione delle idee, all'autoaggiornamento e alla progettualità anche a lungo termine. La diversità anagrafica e il diverso livello di esperienza rappresenta un valore aggiunto che favorisce un



dialogo costruttivo e vivace. Analogo livello di professionalità è riscontrabile negli addetti all'amministrazione della scuola, dal DSGA al personale della segreteria, ognuno nel proprio ambito di competenza. Anche i collaboratori scolastici contribuiscono positivamente alla quotidianità scolastica, chi in misura maggiore e chi minore, ma tutti con la consapevolezza del proprio ruolo.

Vincoli:

Non sussistono vincoli particolarmente gravosi, se non quelli derivanti dal sistema scolastico generale: il precariato che confligge con la continuità didattica, l'esigenza di figure professionali aggiuntive, quali esperti esterni, che non fanno parte dell'organico e che la scuola è costretta a remunerare con le risorse disponibili non sempre adeguate: si pensi, per esempio, all'insegnante madrelingua per il liceo scientifico. Sarebbe certamente auspicabile poi una presenza costante dei docenti di sostegno oppure ancora di quelli specializzati nell'insegnamento dell'Italiano a studenti stranieri. Si tratta tuttavia di deficienze, che, se pur rilevanti, vengono supplite dall'organico della scuola, data la varietà di titoli e competenze professionali che i docenti hanno acquisito negli anni, titoli che spaziano dall'inclusione alla didattica digitale, alle certificazioni linguistiche idonee per il C.L.I.L., e alle metodologie didattiche innovative (per esempio il debate), all'educazione antibullismo.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "ALESSANDRO VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CLIS01900D
Indirizzo	VIA NINO MARTOGLIO, 1 - 93100 CALTANISSETTA
Telefono	0934591533
Email	CLIS01900D@istruzione.it
Pec	clis01900d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoscientificovolta.edu.it

### Plessi

---

#### LICEO SCIENTIFICO "ALESSANDRO VOLTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CLPS01901X
Indirizzo	VIA NINO MARTOGLIO, 1 CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• LINGUISTICO</li><li>• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO</li></ul>



Totale Alunni 980

## "A. VOLTA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice CLTF019012

Indirizzo VIA MARTOGLIO CALTANISSETTA 93100  
CALTANISSETTA

Indirizzi di Studio

- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Totale Alunni 80

## Approfondimento

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'IISS "A.Volta" nasce a seguito del dimensionamento dovuto all'autorizzazione dell'attivazione nell'anno scolastico 2017/2018 dell'indirizzo Tecnico Trasporti nell'originario Liceo Scientifico ( risalente agli anni Venti del secolo scorso), a cui si sono aggiunti, dall'anno scolastico 2014-2015, il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo e, da quest'anno, il Liceo Linguistico.

Come si evince dai dati presenti nella piattaforma INVALSI e da altri in possesso dell'istituto, lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è variegato con livelli bassi, medi ed alti, frutto probabilmente nell'ultimo quinquennio della diversificazione dell'offerta formativa. Le famiglie per la quasi totalità versano il contributo volontario e si interessano, specie i genitori con livello socio-culturali medio-alti, ai risultati scolastici dei figli, anche se non partecipano attivamente e propositivamente alla vita della scuola in fase di ideazione e progettazione: si pensi, ad esempio, alla scarsa partecipazione alle attività consiliari ( dalle elezioni alle riunioni periodiche), essendo spesso la presenza e la collaborazione legata, come prima detto, ai risultati di



apprendimento, positivi e negativi che siano, e non a specifici progetti, come si è potuto constatare in occasione della realizzazione di attività sui temi del bullismo e cyberbullismo.

La quasi totalità degli studenti è di cittadinanza italiana.

Il bacino di utenza è costituito in parte (dal 50 al 60%) da studenti provenienti dalla città capoluogo e in parte (dal 40 al 50%) dai comuni dell'hinterland, come S.Cataldo e dell'intera provincia di Caltanissetta prevalentemente, ma anche da comuni delle provincie di Enna, come Pietraperzia ed Agrigento, come Canicattì. L'alto tasso di pendolari e le non buone condizioni con cui viene gestito il servizio di trasporto extraurbano rappresentano un vincolo e un disagio, specie per la partecipazione alle attività pomeridiane, come gli sportelli di sostegno didattico. La scuola prova ad alleggerire tali disagi con una certa flessibilità oraria, per esempio, in ingresso e in uscita degli studenti pendolari oppure collocando le attività di sostegno/recupero e/o di approfondimento tra le 5<sup>e</sup> e la 6<sup>a</sup> ora, conclusa le attività curricolari ordinarie.

La pandemia da Covid 19, che ha fortemente condizionato gli ultimi anni scolastici, ha imposto l'adozione della DAD e della DDI: se, da un lato, queste erano le uniche alternative per continuare il dialogo con gli studenti, dall'altro entrambe sono state concause del regresso degli studenti più fragili, come si evince anche dagli ultimi dati INVALSI; in alcuni casi la DAD e la DDI sono state ostacolate dalla mancanza di strumenti digitali, lacuna riscontrata soprattutto presso le famiglie di status medio-basso. Di contro, durante questo periodo così critico per l'istituzione scolastica, la scuola ha intensificato la comunicazione con le famiglie, grazie ad un'autentica rete che ha visto come attori la Dirigenza, il personale docente e quello A.T.A.. L'infittirsi dei rapporti di sinergia tra scuola e famiglia, avvalentesi spesso di mezzi da remoto, è stata anche determinata da una crescente fragilità psicologico-emotiva riscontrabile in molti studenti, forse anche a causa del difficile periodo da poco trascorso. Molti adolescenti infatti, ritornati alla quotidianità scolastica, sono spesso pervasi da ansia, tendenza preoccupante per cui spesso i docenti ed in particolare il coordinatore della classe hanno richiesto un confronto con le famiglie, per adottare delle idonee strategie di sostegno psicologico.

Il numero complessivo degli studenti è di 1075 ragazzi, di cui la metà



proviene dai comuni dell'hinterland. L'alto tasso di pendolari diversifica ulteriormente lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti; questo, finora prevalentemente medio-alto, si sta diversificando con la presenza di famiglie con status anche medio-basso. Ciò impone sia un'adeguata organizzazione didattica sia un costante monitoraggio della socializzazione fra gli studenti.

Per valorizzare l'eterogeneità culturale dell'utenza e per rispondere alle sue nuove istanze formative, l'istituto ha ampliato gli indirizzi di studio, tanto che dall'anno scolastico 2017-2018 è stato attivato il nuovo corso di studi del Tecnico dei trasporti, indirizzo "Conduzione del mezzo aereo", nel quale fin dal primo anno è stato introdotto l'insegnamento aggiuntivo "Elementi Navigazione Aerea". Sempre al fine della diversificazione formativa, da quest'anno è stato istituito il Liceo linguistico internazionale, ossia incentrato sullo studio delle lingue extraeuropee, Cinese e Giapponese.

L'ampliamento dell'offerta formativa e l'incremento del numero delle iscrizioni ha imposto alla scuola la ricerca di nuovi locali per ospitare i numerosi gruppi classe; pertanto da quest'anno è stata istituita una sezione staccata in cui cinque classi svolgono le lezioni, fruendo degli ambienti di un altro istituto superiore cittadino.

Dall'analisi del contesto di riferimento, sopra descritto, possiamo



cogliere le correlazioni con le azioni che la scuola può mettere in atto sfruttando le potenzialità, che il territorio offre e tenendo in considerazione i limiti posti dallo stesso per l'efficacia delle scelte adottate ed è, appunto, dalla sintesi ragionata di questa analisi che si muove la programmazione triennale per essere strategica e rafforzare l'identità della scuola.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	2
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



## Approfondimento

---

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

L'Istituto dispone attualmente di 50 aule, collocate in due sedi , tutte dotate di

LIM, videoproiettore e computer, destinate agli alunni,

e dei seguenti locali:

- o Ufficio del Dirigente scolastico;
- o Ufficio dei collaboratori del Dirigente scolastico;
- o Sala dei professori con 4 postazioni PC,  
comprehensive di collegamento internet;
- o Ufficio del DSGA;
- o Ufficio di segreteria per l'area didattica;
- o Ufficio di segreteria per l'area amministrativa;
- o Aula Magna (Auditorium "G. Bufalino") con 300  
posti a sedere e impianto di amplificazione;
- o Sala conferenze;
- o Biblioteca (annessa alla sala conferenze);
- o Laboratorio di Informatica con 25 postazioni,
- o Laboratorio Aeronautico con 16 postazioni,
- o Laboratorio Informatico con 24 postazioni,
- o Laboratorio di Chimica;
- o Laboratorio di Fisica;



- o Laboratorio mobile per l'insegnamento della Fisica;
- o Laboratorio di Biologia;
- o Laboratorio alternativo all'apprendimento (aula digitale Castello) con 32 postazioni dotate di tablet;
- o Due palestre coperte;
- o Campo polivalente di pallavolo e calcio a 5;
- o Infermeria.



## Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	25

### Approfondimento

---

L'Istituto d'istruzione Superiore "A. Volta" è diretto dal Dirigente Scolastico, che opera inserendo la propria azione direttiva in un percorso di partecipazione democratica e di consultazione e ascolto dei soggetti nelle sedi proprie, gestendo le risorse materiali, economiche, umane e professionali per una realizzazione efficace ed efficiente della didattica, valorizzando tutti i canali di comunicazione interni ed esterni, orientando docenti e studenti al conseguimento del successo scolastico e formativo nel rispetto delle regole e dei ruoli.

La scuola è dotata di risorse professionali, personale docente e ATA, che evidenziano nel tempo un alto tasso di stabilità.

Risorse professionali docenti

Il personale docente, in numero totale di 87 unità, si presenta altamente qualificato soprattutto grazie a forme



di auto formazione e di disponibilità individuale per  
l'innovazione e l'aggiornamento.

## **Allegati:**

1organigramma202223.pdf



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano di miglioramento è la traduzione operativa dei necessari interventi finalizzati a correggere quelle situazioni di criticità emerse dal RAV e rappresenta il nucleo centrale del PTOF.

Le situazioni di criticità emerse dall'analisi del Rapporto di autovalutazione sono:

- 1) gli esiti nelle prove standardizzate nazionali nelle seconde classi del Liceo scientifico sportivo (Invalsi).
- 2) miglioramento delle competenze metacognitive nelle classi del primo biennio dell'istituto

Le priorità individuate, riferite agli esiti degli studenti, riguardano specificatamente i risultati nelle prove standardizzate effettuate dagli studenti del Liceo Sportivo e il miglioramento nelle competenze metacognitive.

Entrambe sono ritenute strategiche per assicurare continuità, stabilità e coerenza ai percorsi

scolastici e vanno affrontate, perchè rischiano di rappresentare un problema educativo, didattico, organizzativo e gestionale; si consideri inoltre che gli esiti nelle prove standardizzate sono il sintomo più quantificabile delle difficoltà che i docenti constatano in modo tangibile nella didattica quotidiana, monitorando il metodo di studio e le carenze formative degli allievi.

La seconda priorità infatti è in parte strettamente legata alla prima, poichè l'acquisizione di un personale e ragionato metodo di studio, oltre a essere determinante nei risultati disciplinari in ciascuna disciplina, trattandosi di abilità trasversale, potrebbe contribuire in maniera rilevante nello svolgimento delle prove standardizzate, nelle quali le abilità logiche rivestono un ruolo cruciale.

ANALISI DATI INVALSI

ITALIANO



- Sia rispetto alle tre aree geografiche sia rispetto agli altri licei, i dati si presentano misti, in alcuni casi distanti dalle percentuali delle tre aree geografiche e dello stesso istituto, con punte di parziale negatività (livelli 1, 2, 5 indicano studenti in difficoltà e assenza di eccellenze)

#### MATEMATICA

- Rispetto alle tre aree geografiche, trend con punte negative specialmente in confronto con le medie nazionali. Quasi nessuno studente si colloca nella fascia di livello alta.

- Rispetto agli altri licei, solo il livello medio registra dati affini alle medie nazionali; tutti gli altri dati indicano in generale studenti in difficoltà.

Le prove INVALSI svolte dalle seconde classi del Liceo Sportivo rappresentano soltanto uno dei sintomi delle difficoltà degli studenti: non a caso anche le prove delle classi quinte mostrano un trend negativo rispetto a quelli delle tre aree, soprattutto quello nazionale. Si aggiunga che i docenti, nella prassi didattica quotidiana, monitorano tali carenze a livello disciplinare, ma soprattutto metodologico, come indica chiaramente l'altra priorità indicata. Tra le competenze chiave infatti di primaria importanza risulta quella di "imparare ad imparare", che rappresenta lo strumento basilare da fornire agli studenti per acquisire consequenzialmente le altre, altrettanto fondamentali, competenze.

#### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In considerazione della diversificazione dei bisogni formativi, dei contesti educativi, delle tipologie di offerta formativa attive e specificatamente dei risultati delle prove Invalsi, si ritiene prioritario operare per il miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche e per l'acquisizione e il consolidamento di comportamenti responsabili e consapevoli nello studio e nella partecipazione alla vita scolastica, attraverso gli obiettivi formativi individuati dalla scuola.

#### LISTA DEGLI OBIETTIVI

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano



nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

definizione di un sistema di orientamento



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate effettuate degli studenti del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo.

#### Traguardo

Avvicinamento alle percentuali dell'istituto e delle tre aree di riferimento

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

miglioramento delle competenze metacognitive nelle classi del primo biennio dell'istituto

#### Traguardo

miglioramento delle valutazioni disciplinari finali in Italiano, Matematica ed Inglese con il raggiungimento delle valutazioni tra il 7 e l'8 del 40% degli studenti



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: RECUPERO DI BASE

---

Per ottenerne un miglioramento, che corrisponda ad una reale e più solida acquisizione delle competenze, si ritiene che tutte le classi, ma in particolare quelle dello Sportivo, necessitino di strategie didattiche individualizzate e particolarmente motivanti. In base agli eterogenei bisogni formativi, la scuola ogni anno progetta e attua delle attività indirizzate a tutte le classi e finalizzate al sostegno, al recupero ed al potenziamento didattico, nonché al supporto psicologico e all'orientamento. Per tutti gli studenti fondamentale risulta l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, così da favorire la loro familiarità con i libri di testo e l'individuazione autonoma e consapevole delle proprie lacune; a tal fine, molto utile risulta anche una generale spiegazione delle griglie di valutazione.

Più concretamente, durante la prima settimana di scuola, verranno proposte agli studenti attività propedeutiche per lo svolgimento dei programmi disciplinari, attività che si baseranno sostanzialmente nel ripasso dei nuclei fondanti delle discipline e nel recupero laboratoriale di particolari lacune di Italiano e di Matematica: è il cosiddetto MODULO ZERO, finalizzato a riallineare i livelli di preparazione base della classe, riattivare i meccanismi di studio e consolidare - prima di affrontare argomenti nuovi - il possesso delle competenze acquisite nel precedente anno scolastico. Le attività didattiche proposte mirano pertanto a recuperare o potenziare i prerequisiti didattici necessari per il prosieguo del percorso scolastico. In merito si segnalano anche le pause didattiche, che i docenti attuano durante tutto l'anno scolastico, e i canonici corsi di recupero, svolti sia in orario curriculare che extra.

Diversi, ma con finalità simile si presentano gli interventi atti a stimolare la motivazione verso lo studio. Questi si svolgeranno durante tutto il corso dell'anno e saranno destinati a tutti gli alunni dell'Istituto; gli interventi sono finalizzati a consolidare negli alunni la consapevolezza e la soddisfazione per le scelte effettuate e si realizzeranno attraverso lo svolgimento degli insegnamenti propri dello specifico indirizzo di studi e attraverso la proposta di percorsi formativi integrativi curricolari ed extracurricolari riguardanti:



- educazione alla salute;
- educazione alla legalità;
- potenziamento delle lingue straniere;
- potenziamento delle abilità linguistiche;
- potenziamento delle abilità logico-matematiche.

Attività fortemente motivante sarà anche, per gli studenti del biennio, la partecipazione come soggetti attivi alle attività di OPEN DAY: saranno loro ad accompagnare i visitatori nei laboratori e a presentare le attività dell'Istituto e il suo clima didattico. Ultimo, ma non per importanza, sarà l'intervento della psicologa della scuola, finalizzato a motivare lo studente, corroborare la sua capacità di affrontare le difficoltà, recuperare il suo rapporto con lo studio e con la scuola in generale.

Ci si attende che la costante azione di sostegno, indirizzata sia alle singole classi che ai singoli alunni, assicuri, specie a partire dal secondo bimestre, condizioni di apprendimento mediamente sufficienti per la prosecuzione "competente" del corso di studi. Dall'insieme delle azioni sopra specificate ci si attende che vengano consolidate negli alunni la consapevolezza e la soddisfazione per le scelte effettuate.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate effettuate degli studenti del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo.

#### **Traguardo**

Avvicinamento alle percentuali dell'istituto e delle tre aree di riferimento

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

miglioramento delle competenze metacognitive nelle classi del primo biennio dell'istituto

### **Traguardo**

miglioramento delle valutazioni disciplinari finali in Italiano, Matematica ed Inglese con il raggiungimento delle valutazioni tra il 7 e l'8 del 40% degli studenti

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di percorsi di sostegno didattico motivazionale e di orientamento e di percorsi multidisciplinari.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

formazione sulla didattica compensativa formazione sulla didattica orientativa

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

attivazione di percorsi di integrazione tra scuola e famiglia

---



## Attività prevista nel percorso: Ti sostengo in ... Mate ed Ita

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	I docenti coordinatori delle classi seconde del Liceo scientifico ad indirizzo Sportivo
Risultati attesi	riduzione della variabilità nei risultati delle prove INVALSI tra le tre seconde classi dello Scientifico-sportivo e riduzione dello scarto nei risultati rispetto alle classi seconde del Liceo scientifico

### ● **Percorso n° 2: Imparo a studiare con...**

Gli interventi atti a stimolare la motivazione verso lo studio si svolgeranno durante tutto il corso dell'anno e saranno destinati a tutti gli alunni dell'Istituto ed in modo particolare agli studenti del primo biennio. gli interventi sono finalizzati a consolidare negli alunni la consapevolezza e la soddisfazione per le scelte effettuate e si realizzeranno attraverso lo svolgimento degli insegnamenti propri dello specifico indirizzo di studi e attraverso la proposta di percorsi formativi integrativi curriculari ed extracurriculari riguardanti:

- educazione alla salute;



- educazione alla legalità;
- potenziamento delle lingue straniere;
- potenziamento delle abilità linguistiche;
- potenziamento delle abilità logico-matematiche.

Attività fortemente motivante sarà anche, per gli studenti del biennio, la partecipazione come soggetti attivi alle attività di OPEN DAY: saranno loro ad accompagnare i visitatori nei laboratori e a presentare le attività dell'Istituto e il suo clima didattico. Ultimo, ma non per importanza, sarà l'intervento della psicologa della scuola, finalizzato a motivare lo studente, corroborare la sua capacità di affrontare le difficoltà, recuperare il suo rapporto con lo studio e con la scuola in generale.

Ci si attende che la costante azione di sostegno, indirizzata sia alle singole classi che ai singoli alunni, assicuri, specie a partire dal secondo bimestre, condizioni di apprendimento mediamente sufficienti per la prosecuzione "competente" del corso di studi. Dall'insieme delle azioni sopra specificate ci si attende che vengano consolidate negli alunni la consapevolezza e la soddisfazione per le scelte effettuate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate effettuate degli studenti del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo.

### Traguardo

Avvicinamento alle percentuali dell'istituto e delle tre aree di riferimento

---

## ○ Competenze chiave europee



## Priorità

miglioramento delle competenze metacognitive nelle classi del primo biennio dell'istituto

## Traguardo

miglioramento delle valutazioni disciplinari finali in Italiano, Matematica ed Inglese con il raggiungimento delle valutazioni tra il 7 e l'8 del 40% degli studenti

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Continuita' e orientamento**

nnnnnnnnnn

## Attività prevista nel percorso: Mi appassionano a...

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	I docenti responsabili delle aree Orientamento e Inclusione
Risultati attesi	il rafforzamento della partecipazione con ruolo attivo alle proposte della scuola potrà migliorare la motivazione allo studio individuale e di gruppo e quindi il raggiungimento di risultati positivi nelle discipline



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Un fondamentale elemento innovativo è quello adottato nel precedente triennio, elemento che si intende mantenere e sviluppare, quando il Collegio Docenti ha concordato e deliberato di adottare un sistema di valutazione del comportamento che tenesse maggiormente conto delle competenze chiave di cittadinanza europea, che, pur presenti nel previgente sistema di valutazione, venivano abitualmente posti in secondo piano.

Si vorrebbe che -specie nelle classi del primo biennio- si osservassero, si promuovessero e si valorizzassero i comportamenti/atteggiamenti che dimostrino, nel rispetto delle vocazioni degli interessi e delle intelligenze di ciascuno studente ,capacità di lavorare con e per il gruppo classe , per e con il progetto educativo dell'istituto.

Ciò ha richiesto e richiederà una sempre maggiore collaborazione del Consiglio di classe che, condotto

dal coordinatore, sappia e riesca a cogliere nella complessiva offerta formativa per la classe , delineata nella progettazione coordinata, gli elementi che

maggiormente si collegano a tale prioritaria finalità. Valore aggiunto è il collegamento di questa griglia, all'insegnamento e alla valutazione dell'Educazione civica, collegamento che si presenta come un obiettivo ideale, ma che tuttavia costituisce motivo di stimolo per docenti e studenti.



## Aree di innovazione

---

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

nnnnnnnnnnnn



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le risorse assegnate dall'Amministrazione , che verranno utilizzate non appena verranno comunicate tempi e regole di impiego, tenuto anche conto dei risultati delle prove INVALSI 2021-2022 con la rilevazione delle condizioni di "fragilità" in Italiano e Matematica degli studenti delle seconde classi ( terze nel presente anno scolastico 2022-2023), in linea con le priorità individuate nel RAV e con gli interventi del Piano di Miglioramento, saranno destinate in gran parte , per un aspetto, alla personalizzazione degli interventi educativi con azioni di sostegno/recupero in collaborazione con specifiche figure di psicologi, pedagogisti ed orientatori e delle associazioni del Terzo settore, operanti nel territorio, oltre che dei docenti dell'istituto e per un altro aspetto al miglioramento del clima d'aula e della partecipazione alla vita della scuola mediante attività di animazione culturale, come sport, teatro, cinema e volontariato e ad una maggiore e migliore compartecipazione delle famiglie degli alunni in condizioni di "fragilità", d'intesa con le istituzioni locali e le associazioni del Terzo settore.



## Aspetti generali

### ***Corsi di studio attivati***

Nel corrente anno scolastico 2022-2023 i corsi di studio attivati, in ottemperanza al Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"(Allegato F) al Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei (Allegato A) al Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici (Allegato C) sono:

- **il Liceo Scientifico di Ordinamento**
- **il Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo**
- **Liceo Linguistico Anglocinese**

### **L'Istituto Tecnico dei Trasporti**

#### ORIENTAMENTO DIDATTICO GENERALE

La scuola svolge nella sua interezza il ruolo d'agenzia formativa delle nuove generazioni e contribuisce in maniera considerevole alla trasmissione di forti valori umani, civili e sociali. In un contesto come il nostro, dove il disagio giovanile è un fenomeno che si concretizza in atteggiamenti, spesso, antisociali e, nella scuola, in demotivazione nei confronti dell'attività didattica, è necessario promuovere nei giovani nuovi stili di comportamento. Il rispetto di se stessi e dell'ambiente, la tolleranza, la solidarietà, il rifiuto della violenza, l'abitudine al dialogo, l'onestà, la coerenza, il senso di responsabilità sono valori forti che devono permeare l'azione educativa e contribuire alla promozione umana dei giovani e saranno trasmessi, non attraverso formali dichiarazioni d'intenti, ma sul piano di concreti comportamenti che tutta la comunità scolastica, nel corso dell'azione quotidiana, cercherà di



attuare. Ciò significa anche che tutta l'attività educativa, dai percorsi formativi programmati, alle metodologie didattiche, ai criteri di valutazione da adottare, avrà come principio guida il rispetto della personalità dell'allievo e come obiettivo primario la sua crescita globale.

L'identità dell'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Volta" è connotata dall'obiettivo di trasformare i «saperi» in organica consapevolezza dell'unità della cultura, per aiutare i giovani nella costruzione di una visione del mondo capace di coglierne la complessità. Le conoscenze e le abilità dello studente devono essere acquisite con consapevolezza e controllo critico. In questo senso si creano le condizioni culturali, metodologiche, emotive e relazionali perché gli apprendimenti formali, non formali e informali siano esaminati e vagliati criticamente sul piano logico, etico, sociale ed estetico.

#### ***Titolo di studio: Diploma di Liceo Scientifico***

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica di laboratorio.

#### ***Titolo di studio: Diploma di Liceo Scientifico con l'indicazione di "sezione ad indirizzo sportivo".***

Il diploma è integrato con la certificazione delle competenze acquisite dallo studente.

È un indirizzo di studio volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e



dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Rispetto al Liceo Scientifico di nuovo ordinamento in questo indirizzo sono presenti inoltre, in sostituzione del Latino e del Disegno e storia dell'arte, nuove discipline quali Diritto ed economia dello sport e Discipline sportive.

In merito al profilo dello studente e agli sbocchi professionali, la sezione si rivolge, dunque, soprattutto a due tipologie di giovani interessati alla pratica sportiva: giovani che intendano intraprendere un serio percorso educativo - sportivo, indipendentemente dall'aver alle spalle una storia di pratica agonistica; giovani che, avendo già scelto di praticare attività sportiva a livello agonistico, sono interessati a una realtà scolastica che li possa sostenere in tale scelta, ponendo al contempo grande attenzione alla loro formazione generale. Il particolare piano di studi di questa nuova e moderna opportunità nel campo dell'istruzione e della formazione, mirato all'acquisizione delle solide basi formative del Liceo Scientifico, integrate però da specifiche competenze professionali in materia di gestione scientifico-tecnica, manageriale ed organizzativa dello sport, oltre a consentire l'accesso a ogni Facoltà universitaria, fornisce anche appropriate basi culturali ed operative per il proseguimento degli studi nella Facoltà di Scienze Motorie, e in determinate lauree brevi della Facoltà di medicina o in particolari corsi post-diploma (Istruttori sportivi, Giornalisti sportivi, Animatori). L'indirizzo offre inoltre molteplici opportunità nel management dello sport, nel giornalismo sportivo, nelle professioni legali legate allo sport, ma soprattutto nei settori dove è necessaria la presenza di preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento; esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico; organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private; consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio; operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.



## ***Titolo di studio: Diploma di Liceo Linguistico***

Questo corso, attivato proprio quest'anno, approfondisce la dimensione mondiale e non solo europea dell'apprendimento linguistico, attraverso lo studio dell'**Inglese** (L1), del **Cinese** (L2) e del **Giapponese** (L3).

La scelta del Cinese, per il quale l'Istituto ha maturato solida esperienza, è motivata dall'importanza assunta dalla lingua in diversi ambiti, dagli affari al commercio, alle attività produttive, all'arte, al turismo.

Anche lo studio del Giapponese è finalizzato al superamento di ogni barriera sociale e lavorativa, perchè questa è tra le lingue più parlate al mondo.

Il Liceo Linguistico offre stages e scambi e consente di conseguire certificazioni di I. inglese (la scuola è offre corsi di preparazione ed è sede di esami Cambridge) e di I. cinese HSK, con possibilità di ottenere borse di studio onnicomprensive per studiare in Cina (la scuola ha protocolli d'intesa con l'Istituto Confucio di Enna).

Il percorso consente la prosecuzione degli studi in tutti i percorsi universitari, l'accesso ai corsi post-diploma nei settori dei servizi o del turismo, l'accesso a scuole per traduttori e interpreti, possibilità di lavoro nell'editoria, nella pubblicità, nelle pubbliche relazioni, nella comunicazione.



## ***Titolo di studio: Tecnico Trasporti Indirizzo Conduzione del mezzo***

Dall'anno scolastico 2017-2018 è attivato il corso del Tecnico dei Trasporti, un percorso di studi che, dopo il primo biennio comune, sviluppa l'indirizzo, denominato Conduzione del mezzo con le due articolazioni Navale e Aerea, ognuna delle quali permette di sviluppare conoscenze e competenze tecnico-professionali nella conduzione ed esercizio del mezzo di trasporto aereo, navale e terrestre.

Il Tecnico diplomato, fermo restando che potrà accedere alla formazione post-diploma e universitaria, potrà operare per un verso nello svolgimento delle attività per la progettazione, la realizzazione e il mantenimento in sicurezza dei mezzi di trasporto e per altro nella gestione delle procedure di spostamento delle merci coi ruoli di operatore di nodo e di intermediario logistico.

Tale formazione tecnica nell'area dei servizi dei Trasporti in un'economia internazionalizzata e globalizzata, nella quale la capacità di organizzare in maniera efficiente la mobilità dei beni prodotti è divenuta strategica, sta acquistando e acquisterà ancor di più una rilevanza fondamentale

La formazione di figure tecniche intermedie costituirà inoltre un'opportunità di rilevanza primaria in un territorio, quello della Sicilia centrale, che cerca, valorizzando le tradizioni e le vocazioni dell'economia locale, come le produzioni della filiera agricola e artigianale, di ritrovare un ruolo di primo piano in economia sempre più basata sulle reti di scambio, per le quali la capacità di commercializzare in maniera intelligente diventa capacità vitale.

A conferma di ciò, come si può leggere sul sito del Ministero dell'istruzione, il 17,3 % delle imprese prevedono delle assunzioni in tale settore.

E tra le figure professionali più richieste per l'intero settore, cui si può



accedere con livelli di istruzione post-diploma, vi sono quelle di capo tecnico del trasporto ferroviario, tecnico aeronautico, ufficiale di coperta e ufficiale di macchina.

Al diplomato in "Trasporti e Logistica" si aprono molteplici prospettive di lavoro:

- - può continuare nel suo percorso formativo in ambito civile. Il titolo conseguito, infatti, gli permette l'accesso a qualsiasi tipo di Università;
- - può continuare nel suo percorso formativo in ambito militare. Il titolo conseguito permette l'accesso alle Accademie per i ruoli di Allievi Ufficiali. In alternativa può accedere ai concorsi per sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
- - può esercitare la libera professione come perito industriale, dopo il conseguimento della relativa abilitazione professionale;
- - ha la possibilità di poter accedere alle graduatorie per l'insegnamento in qualità di docente tecnico-pratico negli Istituti Tecnici Industriali e Professionali;
- - infine, la preparazione teorico-pratica conseguita gli consente di inserirsi in aziende che si occupano di trasporto quali, ad esempio, compagnie di gestione ed Enti Regolatori.





## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO "ALESSANDRO VOLTA"

CLPS01901X

### Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● LINGUISTICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;



- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## ● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio



e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali

nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare

ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,

nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi

(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"A. VOLTA"

CLTF019012

Indirizzo di studio

---

### ● **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

### ● **CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase

di programmazione della manutenzione.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.

- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico,

di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.



- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

## Approfondimento

---

### Traguardi attesi in uscita

Lo studente , attraverso i percorsi formativi progettati dalla scuola, deve:

- acquisire strumenti per la comprensione dei valori costituzionali e della complessità del presente, per vivere in modo critico e attivo il ruolo del cittadino di oggi;
- sviluppare capacità relazionali rispettose della diversità e dell'alterità che si manifestino attraverso forme responsabili di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica, in vista di un futuro inserimento nel mondo lavorativo e nella società civile;
- acquisire un metodo di lavoro autonomo attraverso analisi rigorose dei problemi e delle informazioni, per consentire lo sviluppo di capacità critiche e creative indispensabili all'acquisizione di qualsiasi tipo di sapere nel corso della vita.
- aver acquisito una formazione culturale equilibrata in ambito linguistico, storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, la dimensione storica, i nessi tra i metodi di conoscenza propri della area scientifica, linguistica, filosofica ed umanistica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e



- dimostrativi della matematica e avvalersi del linguaggio logico-formale;
- -saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi;
  - -conseguire una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio; avvalersi dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
  - -essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
  - - saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Sono questi i traguardi attesi in uscita, in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio. La nostra scuola offre alle famiglie e agli studenti la possibilità di garantire percorsi formativi spendibili, certificabili e coerenti con i bisogni del territorio in cui opera.



## Insegnamenti e quadri orario

### "ALESSANDRO VOLTA"

---

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

### CURRICOLO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

#### FONTI NORMATIVE

Il presente curriculum trova il suo fondamento giuridico nella emanazione della legge 20 agosto 2019, n° 92, concernente l'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica all'interno dei curricula di istituto.

PRINCIPI LEGGE n° 92/2019

Art.1 1. *L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*

2. *L'Educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto*



*alla salute e al benessere della persona.*

Le Linee guida, adottate con Decreto del M.I. n. 35 del 22 giugno 2020, hanno la finalità di favorire una corretta attuazione della Legge che richiede una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Esse costituiscono il tracciato su cui ogni istituzione scolastica ha il dovere di organizzare questa prima fase di attuazione della norma.

In particolare, in esse viene precisato che la conoscenza della Costituzione italiana diviene un “*criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.*”



## FINALITA'

L'insegnamento di Educazione civica è improntato al principio di trasversalità, anche in ragione della pluralità delle competenze attese e degli obiettivi di apprendimento, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa;
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale;
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali;
- Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali;
- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".

### Traguardi di competenze (*conoscenze ed abilità*)

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica

§ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai



propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- § Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- § Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- § Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- § Partecipare al dibattito culturale.
- § Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- § Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- § Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- § Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- § Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- § Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- § Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli



obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

§ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

§ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### **Competenze chiave di cittadinanza**

Le finalità del nuovo insegnamento si pongono in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente(

Consiglio dell'Unione Europea: Raccomandazione sulle (22 maggio 2018), di seguito riportate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **Nuclei concettuali**



Nel rispetto dell'autonomia didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano su tre assi portanti a cui possono essere ricondotte le diverse tematiche:

#### 1. COSTITUZIONE:

- La Costituzione, le istituzioni, nazionali e internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- fondamenti di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- rispetto delle leggi e delle norme comuni in tutti gli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici...)

#### 2. SVILUPPO SOSTENIBILE:

- Agenda 2030;
- l'ambiente attraverso la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio naturalistico e del patrimonio culturale locale e globale, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone: la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra i soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità;
- formazione di base in materia di protezione civile.

#### 3. CITTADINANZA DIGITALE

- sviluppo di un pensiero critico in relazione alle informazioni, comunicazione e interazione appropriata;
- informazione e partecipazione;
- norme comportamentali nell'ambiente digitale;
- creazione e gestione della propria identità digitale;
- privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali;
- utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete.



## Contenuti

(tematiche ai sensi dell'art.3 l.92/2019)

Promuovere e sensibilizzare azioni trasversali su tematiche concernenti:

- § La Costituzione e elementi fondamentali di diritto;
- § l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- § l'educazione alla cittadinanza digitale tramite lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale;
- § l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- § l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- § l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- § la formazione di base in materia di protezione civile e di sicurezza stradale;
- § l'educazione alimentare e allo sport, l'educazione alle relazioni e la prevenzione del disagio;
- § l'educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.

### **Allegati:**

CURRICOLOEDU.CIVICAarticolazionecontenuti (1).pdf



## Approfondimento

---

***Si allegano i quadri orari dei quattro corsi attivati: Liceo Scientifico d'ordinamento, Liceo Scientifico Sportivo, Liceo Linguistico anglocinese, Istituto Tecnico Aeronautico.***

Al quinto anno del Liceo Scientifico è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico a esse annualmente assegnato.

### **Allegati:**

QUADRI ORARI.pdf



## Curricolo di Istituto

### "ALESSANDRO VOLTA"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

Approfondimento

#### Curricolo d'istituto

L'offerta formativa aggiuntiva prevede l'inserimento di attività/materie aggiuntive finalizzate ad incrementare negli studenti l'interesse per gli studi di indirizzo scientifico e a far acquisire ulteriori competenze spendibili nella prosecuzione degli studi: l'Informatica che presenta una particolare connotazione con la certificazione delle competenze e il Laboratorio di Chimica, Fisica, Biologia e Scienze della Terra.

In particolare, l'insegnamento dell'Informatica, aggiunto nell'indirizzo denominato **INFO+** contempera diversi obiettivi: comprendere i principali fondamenti teorici delle Scienze dell'Informazione; acquisire la padronanza di strumenti dell'Informatica; utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline; acquisire la consapevolezza dei vantaggi



e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso. Questi obiettivi si riferiscono ad aspetti fortemente connessi fra di loro, che vanno, quindi, trattati in modo integrato mantenendo su di un piano paritario teoria e pratica. Al termine del percorso liceale lo studente acquisirà la conoscenza e la padronanza di uno strumento o di una classe di strumenti, la loro applicazione a problemi significativi, la conoscenza dei concetti teorici ad essi sottostanti, la riflessione sui vantaggi e sui limiti e sulle conseguenze del loro uso. La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante svolgeranno un ruolo fondamentale nel proporre problemi significativi e, nello stesso tempo, tali da permettere un collegamento permanente con le altre discipline. In questo modo l'Informatica, oltre a proporre i propri concetti e i propri metodi, diventa anche uno strumento del lavoro dello studente.

L'insegnamento del Laboratorio di Chimica, Fisica, Biologia e Scienze della Terra caratterizza questa offerta formativa, denominata **BIO+**, per il ruolo dell'attività di laboratorio che permette un approccio sperimentale e induttivo alle Scienze metodologicamente più corretto, proficuo e stimolante rispetto a quello teorico-deduttivo.

L'insegnamento delle Scienze è rafforzato nel percorso denominato "**Biologia con curvatura biomedica**". Questo ampliamento dell'offerta formativa, assolutamente innovativo, è attivato a partire dalle classi terze e consiste in un iter biomedico strutturato in centocinquanta ore aggiuntive dal terzo al quinto anno, finalizzate al potenziamento



scientifico e ad orientare gli studenti verso la facoltà di Medicina: del monte ore annuale previsto, venti ore saranno dedicate a lezioni teoriche tenute dai docenti di biologia, altrettante a lezioni magistrali, impartite da medici individuati dall'Ordine dei medici di Caltanissetta, presieduto dal dottor D'Ippolito; infine nelle rimanenti dieci gli studenti potranno effettuare un autentico tirocinio sul campo, con visite ad ambulatori, ospedali e laboratori di analisi.

Alla fine del triennio lo studente avrà dunque fruito di un monte ore complessivo di centocinquanta ore di lezione, sotto la docenza di esperti altamente specializzati.

Il nuovo percorso, concepito per il potenziamento delle discipline relative all'ambito medico-sanitario e di orientamento consapevole per la scelta universitaria, contribuirà a colmare una lacuna formativa: numerosissimi infatti gli studenti che, già dal quarto anno, frequentano costosi corsi di preparazione per affrontare i temuti test, i quali, pur contestatissimi, decidono spesso le sorti universitarie e occupazionali degli adolescenti.

Il percorso "*Biologia con curvatura biomedica*" contribuirà quindi a collegare la scuola superiore all'università, in modo da consentire ad un maggior numero di studenti, di provare ad accedere con maggiori competenze a corsi di laurea come Medicina ed in genere a quelli scientifico - sanitari.

Il percorso, partito come progetto da una iniziativa



dell'istituto Leonardo da Vinci di Reggio Calabria, ha subito ottenuto l'egida [del Miur e dell'Ordine dei Medici nazionale](#) e va a rafforzare la peculiarità culturale d'indirizzo: l'identità "scientifica", peculiarità che contrassegna il Volta fin dalla sua fondazione. Se l'indirizzo si presenta altamente innovativo per struttura e contenuti, lo è altrettanto anche per l'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale, con il fine, altresì, di orientare le scelte universitarie delle studentesse e degli studenti, che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario.

SI RIPORTA DI SEGUITO IL LINK DOVE CONSULTARE I QUADRI ORARI DI ENTRAMBI GLI INDIRIZZI CON AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

<https://www.liceoscientificovolta.edu.it/sites/default/files/imgCaricate/18/Pieghevole%20Scientifico%20Guida%202022.pdf>





## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● Sperimentare per orientarsi

---

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

La Legge 107 ha sancito l'obbligatorietà delle attività "PCTO" (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) a partire dall'anno 2015-2016. Gli studenti interessati sono tutti gli alunni delle terze, quarte e quinte classi.

Per gli indirizzi liceali sono previste 90 ore e 150 per gli indirizzi tecnici, da realizzarsi con attività da svolgersi nell'arco del triennio attraverso azioni frontali, laboratoriali, orientative e di osservazione attiva. Le attività-azioni hanno carattere ordinamentale e contribuiscono all'attribuzione del credito scolastico nell'anno di riferimento nonché, in sede di scrutinio alla valutazione delle discipline coinvolte. L'esperienza formativa maturata nel corso del triennio ha trovato il riconoscimento in sede degli esami di Stato e ha contribuito nella valutazione complessiva dell'esame medesimo.



L'attività di orientamento in uscita e PCTO si articola per aree formative come di seguito riportato. In questo modo si ottimizza la realizzazione delle attività, rispettando l'anima "scientifica" di tutte le classi di questo istituto e la specificità della nostra offerta formativa: Scientifico, Linguistico, Sportivo e Tecnico Aeronautico. Sono state individuate quattro aree formative che permettono, ai vari C.d.C., l'approfondimento del lavoro in classe.

#### AREE FORMATIVE DEL PROGETTO

##### I. 1-AREA MEDICO SANITARIA

##### II. 2-AREA TECNICA DELL'INNOVAZIONE SCIENTIFICA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

##### III. 3- AREA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE, DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DELLA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO

##### IV. 4-AREA SPORTIVO-SANITARIA

Si consideri che anche il Liceo a Curvatura Bio-Medica, già descritto nella sezione dell'offerta formativa dell'istituto, costituisce un validissimo strumento per la costruzione dei P.C.T.O.: questo nuovo percorso, concepito per il potenziamento delle discipline relative all'ambito medico-sanitario e di orientamento consapevole per la scelta universitaria, contribuirà a colmare una lacuna formativa: numerosissimi infatti gli studenti che, già dal quarto anno, frequentano costosi corsi di preparazione per affrontare i temuti test, i quali, pur contestatissimi, decidono spesso le sorti universitarie e occupazionali degli adolescenti. Il percorso "**Biologia con curvatura biomedica**" contribuirà quindi a collegare la scuola superiore all'università, in modo da consentire ad un maggior numero di studenti, di provare ad accedere con maggiori competenze a corsi di laurea come Medicina ed in genere a quelli scientifico - sanitari.

#### Obiettivi generali dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

-far maturare nello studente la consapevolezza dei propri interessi, delle proprie attitudini e delle proprie caratteristiche personali;



-far acquisire allo studente la conoscenza e la consapevolezza di sé e delle variabili psicologiche implicate nei processi di scelta;

- far conoscere allo studente le opportunità che offrono le Università correlate agli sbocchi lavorativi futuri.

-Orientare lo studente al lavoro e alle professioni calibrate alle sue esigenze .

Obiettivi per i quali sono state previste le seguenti azioni:

- Azioni finalizzate a promuovere l'auto orientamento
- Azioni finalizzate alla conoscenza del mondo universitario e del mondo del lavoro
- PCTO

Azioni	Attività	Descrizione attività	Curricolari/ extracurricolari
Azioni finalizzate a promuovere l'auto orientamento	<b>Incontri con le classi quinte con la psicologa che opera all'interno della scuola</b>	Ciascuna delle quinte classi della scuola ha partecipato ad un incontro della durata di un'ora nel corso del quale l'esperto esterno e il referente interno dell'orientamento, hanno facilitato il percorso di orientamento personale e scelta universitaria/professionale degli studenti, è stata favorita la riflessione circa lo sviluppo personale .	<b>Curricolare</b>



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		Sono stati programmati incontri individuali per studenti in particolare difficoltà.	
Azioni finalizzate alla conoscenza del mondo universitario e del mondo del lavoro	UNIPA WELCOME WEEK	L'Università degli Studi di Palermo, nell'ambito delle azioni volte al raccordo con la Scuola Secondaria di 2° Grado, ha organizzato in gennaio eventi allo scopo di presentare l'Offerta Formativa per l'anno accademico 2021/2022 ed i servizi messi a disposizione dall'Ateneo presso il Polo Didattico di Viale delle Scienze. I dipartimenti afferenti alle varie aree hanno organizzato conferenze, presentazioni delle offerte formative, lezioni.	<b>extracurriculare</b>
Azioni finalizzate alla conoscenza del mondo universitario e del mondo del lavoro	<b>PON " SUCCESSO E FALLIMENTO; DALL'IDEA ALL'IMPRESA"</b>  Con esperti del dipartimento di ingegneria chimica, biomedica e gestionale dell'università di Palermo Liceo Volta Caltanissetta	<ul style="list-style-type: none"><li>-Rapporto fra ricerca e innovazione</li><li>. Ingegneria, innovazione, mondo del lavoro e impresa</li><li>- Esempi applicativi legati all'ambito biomedico</li><li>- Imprenditorialità e propensione individuale</li><li>- Relazione fra invenzione e innovazione.</li></ul> Che cosa è l'innovazione.	<b>extracurriculare</b>



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	On -Line	Innovazione tecnologica. Innovazione di prodotto e di processo. Esempi tecnologici: tessuti e nanotecnologie  -Come trasformare un'idea in un'azienda di successo  - Come costruire un Business Plan  - Analisi del caso di studio della startup biotecnologica "Abiel"  - Screening delle idee di business e Gantt di sviluppo	
Azioni finalizzate alla conoscenza del mondo del lavoro:  AREA MEDICO SANITARIA	<b>SONO PREVISTE AZIONI MIRATE CON LA COLLABORAZIONE DELL'ORDINE DEI MEDICI DI CALTANISSETTA E CON L'U.O DI EMERGENZA URGENZA E LA CENTRALE OPERATIVA DEL 118</b>		extracurriculare
<b>Conferenze Forze armate</b>	Conferenze informative on line :  -Marina Militare		extracurriculare



	-Aeronautica		
--	--------------	--	--

Risultati attesi:

- Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti .
- Miglioramento degli esiti degli scrutini finali .
- Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze sviluppate attraverso attività pratiche con azioni laboratoriali e in contesti di lavoro reale

Per la realizzazione di tali obiettivi, è stata elaborata una scheda per la valutazione ed il monitoraggio della ricaduta del progetto sugli studenti.

La scheda è stata redatta per ogni studente, congiuntamente dal tutor scolastico e aziendale, per valutare prevalentemente tre ambiti ritenuti essenziali nell'approccio con l'ambiente del lavoro:

- comportamento, interesse e curiosità
- svolgimento dei compiti assegnati
- processi, linguaggio e autonomia.

Dalla valutazione, operata secondo indicatori ben precisi e tenendo conto della frequenza, sono stati definiti i livelli per ogni ambito dai quali è scaturita la valutazione complessiva di ogni studente.

La scheda è condivisa da tutto il CdC per verificare gli esiti.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

### SCHEDA DI VALUTAZIONE PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il Tutor scolastico ed il Tutor aziendale certificano lo studente frequentante la classe, nell'anno scolastico 2019/2020, ha svolto, ai sensi della legge 107/2015, presso le strutture ..... attività PCTO ex Alternanza Scuola-Lavoro con la seguente valutazione:

<b>AMBITI DELLA VALUTAZIONE</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>** Livelli ( da 1 a 5 )</b>  <b>Indicare per ciascun ambito il livello raggiunto</b>
COMPORAMENTO, INTERESSE E CURIOSITA'	- Appropriatezza del comportamento: rispetto delle regole e dei tempi in	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	azienda; -Interesse e curiosità	
SVOLGIMENTO DEI COMPITI ASSEGNATI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Completezza, pertinenza, organizzazione;</li><li>• Tempi di realizzazione delle consegne;</li><li>• Precisione nell'attuazione e/o ricostruzione dei protocolli;</li><li>• Ricerca e gestione delle informazioni</li></ul>	
PROCESSI, LINGUAGGIO E AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Uso del linguaggio tecnico e scientifico;</li><li>• Relazione con il tutor e le altre figure adulte dell'azienda;</li><li>• Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici relativi al lavoro svolto;</li><li>• Autonomia</li></ul>	

L'alunno, avendo partecipato a ..... ore , di cui in azienda e.... curricolari, ha quindi svolto l'attività di ASL con frequenza ....., conseguendo COMPLESSIVAMENTE un ..... grado di apprendimento, migliorando le proprie competenze .

(\*) : la frequenza è regolare se ammonta ad almeno ai 3/4 del monte ore svolto dalla classe;

(\*\*) . indicare per ciascun ambito il grado di padronanza: 5 = OTTIMO, 4 =



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per  
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

BUONO, 3 = DISCRETO, 2 = SUFFICIENTE, 1 = INSUFFICIENTE.

IL TUTOR SCOLASTICO\_\_\_\_\_

IL TUTOR AZIENDALE\_\_\_\_\_



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

---

SI RIPORTA UN ELENCO ORIENTATIVO DEGLI AMBITI DISCIPLINARI E EDUCATIVI, A CUI INERISCONO LE PRINCIPALI ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRA CURRICOLARI INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE APPROFONDIMENTI AREA DISCIPLINARE ITALIANO/LATINO/STORIA BIENNIO APPROFONDIMENTI AREA DISCIPLINARE MATEMATICA/FISICA APPROFONDIMENTI AREA DISCIPLINARE LINGUA INGLESE APPROFONDIMENTI AREA DISCIPLINARE STORICO-FILOSOFICA (STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, IRC) BULLISMO, CYBERBULLISMO E USO CONSAPEVOLE DEL WEB APPROFONDIMENTO AREA DISCIPLINARE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA LEGALITA' APPROFONDIMENTO EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SALUTE AREA DISCIPLINARE SCIENZE PIANO SCUOLA ESTATE

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

miglioramento delle competenze metacognitive nelle classi del primo biennio dell'istituto

#### **Traguardo**

miglioramento delle valutazioni disciplinari finali in Italiano, Matematica ed Inglese con il raggiungimento delle valutazioni tra il 7 e l'8 del 40% degli studenti

## Risultati attesi

---

Gli studenti, tramite le attività curriculari, si sentiranno coinvolti come soggetti attivi nel



processo didattico, si accosteranno allo studio con maggiore consapevolezza e motivazione e, grazie a metodologie didattiche innovative supportate anche dalle nuove tecnologie, riusciranno più facilmente a costruirsi un metodo di studio efficiente e autonomo. Questo sarà lo strumento più efficace per individuare, autonomamente o con la guida del docente, le lacune pregresse, colmarle e, di conseguenza, migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

**Strutture sportive**

Palestra



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Separa e rimetti in circolo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·  
Abbandonare la cultura dello scarto a  
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·  
Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·  
Conoscere il sistema dell'economia  
circolare

Risultati attesi

incrementare del 25% la raccolta differenziata



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Dopo avere illustrato nell'ambito delle attività di Educazione civica significato e valore dell'economia circolare e quindi anche della raccolta differenziata, verrà formato un gruppo di lavoro composto da docenti responsabili delle aree Educazione civica ed Educazione ambientale, da studenti rappresentanti di classe e d'istituto e da collaboratori scolastici. Il gruppo di lavoro settimanalmente verificherà qualità e quantità della raccolta differenziata compiuta dalle singole classi e alle classi maggiormente virtuose mensilmente e al termine dell'anno scolastico verranno assegnati dei premi "sostenibili" in occasione di una manifestazione pubblica, alla quale interverranno le famiglie, i rappresentanti del Comune e i responsabili della società che gestisce il servizio della raccolta dei rifiuti.

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Esterni

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica
- PNRR



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formati quasi tutti i docenti, si mira a supportare in modo sistematica al didattica quotidiana, con le nuove tecnologie.

Ci si propone:

- di formare tutti i docenti all'uso consapevole e competente della didattica digitale tutti i docenti, affinché essa diventi prassi quotidiana, finalizzata a coinvolgere e motivare maggiormente gli studenti "nativi digitali";
- di modificare e arricchire il modello di approccio all'insegnamento e all'apprendimento attraverso le risorse del digitale;
- di suggerire strategie per creare e gestire risorse digitali per la lezione in classe;
- di fornire ai docenti esempi concreti di buone prassi e di modelli operativi;
- di proporre modelli e strategie per una valutazione significativa di attività digitali.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO SCIENTIFICO "ALESSANDRO VOLTA" - CLPS01901X  
"A. VOLTA" - CLTF019012

### Criteri di valutazione comuni

Si veda allegato.

#### **Allegato:**

criteri comuni.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato.

#### **Allegato:**

GRIGLIA.pdf

### Criteri di valutazione del comportamento



Si veda allegato.

## **Allegato:**

CONDOTTA2022-2023.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Si veda allegato.

## **Allegato:**

criteri ammissione 1-4.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Si veda allegato.

## **Allegato:**

criteri ammissione esame Stato.pdf

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Si veda allegato.

## **Allegato:**



criteri credito.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Tutti i Dipartimenti prestano attenzione alle attività di recupero e di potenziamento, che offrono risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. L'obiettivo è l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie insegnamento-apprendimento. L'attività di recupero viene espletata sia in orario curriculare, attraverso esercizi di rinforzo, lavori di gruppo, individuazione dei concetti chiave, sia, pur limitatamente, in orario extracurriculare e uno sportello didattico. Risulta valido ed efficace il recupero curriculare, in primis per quegli alunni interessati a migliorare la propria situazione scolastica. Per realizzare interventi di recupero extracurricolare è stato utilizzato l'organico di potenziamento per le discipline matematica, fisica, latino. Il lavoro di potenziamento prevede l'approfondimento delle unità didattiche attraverso lavori di gruppo con ruolo di leader, partecipazione alle Olimpiadi, partecipazioni a concorsi, diretto coinvolgimento a manifestazioni-incontri organizzati dalla scuola e da altri soggetti del territorio. Gli interventi di potenziamento realizzati sono sicuramente efficaci. Sono da evidenziare le attività di potenziamento nell'ambito fisico matematico. Passando all'ambito più specifico dell'inclusione, dedicato agli studenti con DSA e BES, a seguito delle nuove disposizioni normative, si è cercato di migliorare le capacità di progettazione dei docenti e dei Consigli, rendendo compartecipi famiglie e studenti. Fondamentale è stata soprattutto l'istituzione di una specifica figura di riferimento interna, che fornisce supporto operativo, coordina i contatti tra le famiglie e i coordinatori, che a loro volta dialogano con i docenti.

##### Punti di debolezza:

Rispetto alle considerazioni indicate nei punti di forza, i vari dipartimenti realizzano risultati diversificati, dovuti alla composizione del dipartimento stesso, alla specificità della disciplina e al suo ruolo nel curriculum, alle dinamiche relazionali. Gli interventi extracurricolari non sono previsti per tutte le discipline. Non tutti i docenti sono aggiornati sulle metodologie inclusive e sarebbe proficua



una specifica azione di formazione. L'incremento notevole del numero degli studenti con DSA rende più complesso e lungo il processo di inclusione e di monitoraggio dei dati, anche a causa dei tempi di risposta delle strutture preposte dell'ASP locale.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

IL PROCESSO SI DEFINISCE NELLE SEGUENTI FASI • rilevazione dei BES presenti nella scuola; • elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività. 1 • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; • supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie; • consulenza sportello di ascolto CIC; Strategie di intervento Elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni con BES, attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. La scuola, con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie, assegna agli alunni con BES degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010. Attivazione dello sportello di ascolto, condotto da una psicologa con contratto di collaborazione; Al fine di incrementare i livelli d'inclusività, si predispone un protocollo di accoglienza di tutti gli alunni con BES, ed in particolare: • Nel caso di alunni con DSA (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere: per gli alunni già accertati, viene applicato



il protocollo, che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico; per gli alunni con sospetto DSA, dopo il colloquio con la famiglia, si indirizza l'alunno alla ASL per l'eventuale formulazione della diagnosi. • Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici, come deficit dell'attenzione e iperattività, se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP. • Nel caso di alunni che, "con continuità o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali" il Consiglio di classe dovrà individuarli motivando opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e riportarle a verbale per l'eventuale compilazione del PDP. L'inclusione di alunni con BES comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente: il Dirigente Scolastico, che è il garante di tutto il processo di inclusione e riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con la funzione strumentale e il Consiglio di classe; il Collegio Docenti, le cui funzioni sono discutere e deliberare e verificare le attività relative all'inclusione. Il Consiglio di classe che predispone il piano didattico personalizzato (PDP) La funzione strumentale, che collabora al coordinamento della progettazione del PTOF, individua le condizioni adatte a creare un efficace clima organizzativo e coordina le attività relative allo sportello di ascolto CIC.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno Assistenti alla comunicazione Funzioni strumentali / coordinamento Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) Psicopedagogisti e affini esterni/interni Coordinatori di classe e altri docenti Docenti con specifica formazione

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte durante tutto l'anno scolastico, ma in particolare nelle seguenti fasi: Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---



Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La scuola ha adottato modalità valutative che consentono allo studente DSA o BES di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA o BES.

## Approfondimento

---

Il Piano annuale per l'inclusività non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con

bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa "in senso

inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di

ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Una scuola inclusiva progetta se' stessa e tutte le sue

variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno

status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". Soltanto nelle scuole

inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di

apprendimento di ciascun allievo.



I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza,
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti,
- Aggiornamento professionale continuo.



## Piano per la didattica digitale integrata

Qualora in base all'emergenza pandemica, ad oggi rientrata, il MIUR dovesse rendere esecutiva la DDI, la scuola potrà agilmente e tempestivamente rispondere, sulla base della pluriennale esperienza nel campo e della massiva formazione dei docenti, guidati dall'animatore digitale.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il Primo Collaboratore prof.ssa Maria Salvatrice Amenta:   è incaricata della sostituzione dei docenti assenti;   è delegata a firmare atti riferiti agli alunni;   collabora con la Segreteria per i monitoraggi riguardanti progetti e attività didattiche;   assume gli incarichi di fiducia di volta in volta affidati dal Dirigente Scolastico;   elabora, su indicazione del Dirigente Scolastico, l'orario di servizio dei Docenti, i turni di vigilanza durante l'intervallo, il calendario dei Consigli di Classe e degli scrutini;   interagisce con i coordinatori, le funzioni strumentali e i responsabili delle varie attività e dei vari progetti;   è delegata alla firma dei permessi d'ingresso in ritardo e di uscita anticipata degli alunni.   Il Secondo Collaboratore prof.ssa Adriana Valenza:   verbalizza le riunioni del Collegio Docenti;   cura i rapporti con gli studenti e li assiste con compiti di consulenza e di consiglio d'intesa coi docenti interessati;   è delegata per l'applicazione del Regolamento d'Istituto e di disciplina con compiti di ricognizione e proposta in ordine al loro adeguamento;   è incaricata</p>	2
----------------------	---	---



della sostituzione dei docenti assenti; ❖❖ è delegata alla firma dei permessi d'ingresso in ritardo e di uscita anticipata degli alunni.

Lo staff della dirigenza è composto dai due collaboratori per l'organizzazione della quotidiana attività didattica dell'istituto, dal DSGA per la gestione dell'attività amministrativa e contabile, dal responsabile del PTOF per il coordinamento della progettazione generale, dai responsabili degli specifici indirizzi dell'istituto per il coordinamento delle specifiche progettazioni e dall'animatore digitale per il coordinamento dell'innovazione tecnologica. Il gruppo è integrato, quando occorre, dai responsabili dei singoli settori di lavoro. In seguito all'emergenza pandemica, è stato necessario inserire, nello staff del DS, un docente che collaborasse nella gestione dei casi Covid: è la figura del referente Covid, il quale collabora con il Dirigente Scolastico nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative per la prevenzione e la mitigazione del contagio a scuola; □ informa e sensibilizza il personale scolastico e gli alunni al rispetto delle pratiche e delle regole stabilite nelle disposizioni normative di riferimento; □ verifica il rispetto delle disposizioni normative di riferimento; □ gestisce gli alunni sintomatici; □ collabora con i referenti del dipartimento di prevenzione dell'A.S.L.; □ cura il proprio aggiornamento in merito alle indicazioni normative vigenti.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

3

Funzioni strumentali I Docenti con l'incarico di Funzione strumentale si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica

5



per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti che rivestono questo incarico vengono designati dal Collegio dei Docenti in base alle loro competenze, esperienze professionali e capacità relazionali. La loro azione è indirizzata su due aree di intervento : ◆◆ realizzazione e gestione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; ◆◆ realizzazione di progetti formativi con Enti e Istituzioni esterni alla scuola. Le due aree di intervento vengono articolate da ogni Istituto scolastico a partire dalle indicazioni contenute nelle norme contrattuali, in base alle proprie necessità e secondo quanto stabilito nel proprio piano dell' offerta formativa. Nel corrente anno scolastico, il Collegio dei docenti ha individuato i sotto elencati docenti responsabili delle funzioni strumentali: - Prof.ssa Palermo □- Funzione strumentale PTOF e Formazione/Comunicazioni media. - Prof.ssa Di Gangi □ Funzione strumentale coordinamento Liceo ad indirizzo sportivo e Attività motorio-sportive. - Prof.sse Musca e Restivo - Funzione strumentale Orientamento in ingresso - Prof.ssa Lima- Orientamento in uscita e Alternanza scuola-lavoro - Prof. Sollami □ Funzione strumentale Multimedialità ( registro elettronico)/ responsabile Laboratori Informatica/ Animatore digitale

Capodipartimento

I docenti Capo dipartimento, con incarico collegiale di funzione strumentale, coordinano la revisione della progettazione disciplinare e il raccordo tra progettazione disciplinare e le attività e i progetti d'istituto: - Funzione

7



strumentale Coordinamento area disciplinare Italiano/ Latino/Storia biennio (Prof.sse Castiglione/ Giacchetto) - Funzione strumentale Coordinamento area disciplinare Matematica e Fisica (Prof.sse Signorino/Petitto) - Funzione strumentale Coordinamento area disciplinare Scienze (Prof.ssa Asaro) - Funzione strumentale Coordinamento area disciplinare Lingua Inglese (Prof.ssa Curcio) - Funzione strumentale Coordinamento area disciplinare area storico-filosofica : Storia/ Cittadinanza e Costituzione, Filosofia, Diritto, IRC. (Prof.sse Gallo/Giunta) - Funzione strumentale Coordinamento area disciplinare Arte (Prof.ssa Presti) - Coordinamento attività didattiche del Tecnico Aeronautico (Prof.ssa Pistone)

Responsabile di laboratorio

I Responsabili di laboratorio svolgono le funzioni di:

- Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi.
- Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità.
- Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti.
- Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato.
- Redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, evidenziandone i punti di forza e di criticità.

I Responsabili di laboratorio collaborano con il

5



DS , il Dsga e il personale tecnico per la revisione e l'aggiornamento delle attrezzature e coordinano con i docenti delle specifiche aree disciplinare la fruizione degli spazi. I Docenti individuati come Responsabili di laboratorio, sono: - - Prof. Nicosia e Cigna □ Responsabili Laboratori Biologia e Chimica; - Prof.ssa Ferrara □ Responsabile Laboratori Fisica; - Prof. Sollami □ Responsabile Laboratori Informatica; - Prof. Comito □ Responsabile Laboratorio Aeronautico; - Prof. Galiano □ Responsabile Laboratori Sportivi.

Animatore digitale

Il prof. Sollami, Animatore digitale, svolge le funzioni di: • Promuovere l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica • Coordinare le attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie • Favorire momenti di formazione comune, riflessioni metodologiche • Favorire il confronto e scambio di esperienze e materiali • Raccordarsi con gli esperti esterni per la manutenzione delle attrezzature • Gestire le comunicazioni tra scuola, aziende e consulenti per la manutenzione • Gestire la banca dati Multimedialità in collaborazione con docenti e consulenti per la manutenzione

1

Coordinatore dell'educazione civica

Il docente coordinatore è una figura professionale aggiunta dalla legge n. 92 del 2019 , il cui compito principale è il coordinamento delle attività inerenti a questa disciplina il cui, curriculum, opportuno ricordarlo, è trasversale a tutte le altre. La scuola ha giustamente optato per la nomina di una docente abilitata in discipline giuridiche ed economiche, già

1



appartenente all'organico di istituto. Il coordinatore a sua volta raccorda il proprio lavoro con quello dei coordinatori di Educazione civica delle singole classi, figura che coincida con il docente di geostoria, data l'evidente affinità disciplinare. Nello specifico, i compiti del Coordinatore possono così riassumersi: 1. raccordo organizzativo e progettuale con la Dirigenza, con i docenti responsabili dei Dipartimenti disciplinari e con i coordinatori di Educazione civica delle singole classi;; 2. coordinamento della ricerca e della progettazione disciplinare per la costruzione di UDA interdisciplinari; 3. monitoraggio dell'attuazione del curricolo, anche ai fini di una riprogettazione metodologico-didattica; 4. verifica e valutazione dei processi educativi e formativi sviluppati. In questo ambito rientra per esempio la redazione dell'apposita griglia di valutazione .

Coordinatore attività ASL

La Prof.ssa Lima , funzione strumentale per i P.C.T.O., coordina coi docenti referenti nelle classi del triennio e i soggetti esterni in convenzione la progettazione e la realizzazione dei percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze trasversali per l'orientamento.

1

Coordinamento azioni BES, DSA, Handicap e coordinamento Interventi psicologa;

Questa figura professionale si è resa necessaria anche a causa dell'incremento costante degli studenti con DSA; la docente Miceli, che riveste tale ruolo, coordina le azioni mirate per gli studenti BES, DSA, Handicap; nello specifico le sue funzioni sono: -curare il rapporto con gli Enti e le strutture del territorio che operano a favore degli studenti con BES; -supportare i Team della

1



scuola per l'individuazione di casi di alunni BES; -  
raccogliere, analizzare la documentazione  
(certificazione diagnostica/ segnalazione)  
aggiornando il fascicolo personale e pianificare  
attività/progetti/strategie ad hoc; -partecipare ai  
Team, se necessario, e fornire  
collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp; -  
organizzare momenti di  
approfondimento/formazione/aggiornamento  
sulla base delle necessità rilevate all'interno  
dell'istituto; - monitorare/valutare i risultati  
ottenuti e condividere proposte con il Collegio  
dei Docenti e Consiglio d'Istituto; - aggiornarsi  
continuamente sulle tematiche relative alle  
diverse "tipologie" che afferiscono ai BES. -  
Prevenzione delle situazioni di svantaggio. •  
Favorire l'attivazione del processo di inclusione  
scolastica per tutti gli alunni che presentano una  
richiesta di speciale attenzione per una varietà di  
ragioni: disabilità, svantaggio sociale e culturale,  
disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi  
evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non  
conoscenza della cultura e della lingua italiana  
perché appartenenti a culture diverse. • Rilevare  
il monitorare gli alunni con Bisogni Educativi  
Speciali presenti nell'Istituto. • Curare la  
documentazione presente in segreteria.  
Organizzare incontri del Gruppo di Lavoro per  
l'Inclusione • Sensibilizzare gli insegnanti verso  
tematiche che riguardano l'area dello svantaggio  
scolastico (area dei Bisogni Educativi Speciali). •  
Fornire assistenza e guida per insegnanti e  
genitori inerente il percorso scolastico degli  
alunni. • Supportare gli insegnanti  
nell'elaborazione di un percorso individualizzato



e personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato/ Piano Educativo Individualizzato. • Promuovere lo sviluppo delle competenze dei colleghi attraverso la divulgazione di materiale informativo. • Assicurare la continuità didattica ed educativa tra i vari ordini di scuola. • Costruire una rete di collegamento tra le varie agenzie (ASL, Associazioni, Comune, Provincia, Enti Ospedalieri, ecc.) che si occupano dell'alunno e la scuola. • Collaborare con le altre Funzioni Strumentali, con il Dirigente e il personale di Segreteria. • Concorrere per l'elaborazione del RAV in merito alle parti di propria competenza.

Coordinamento delle attività di educazione alla salute

Le prof.sse Nicosia e Aversa coordinano i progetti inerenti i seguenti ambiti, Stili di vita, Alimentazione, Nutrizione Dipendenze, Salute mentale, Disturbi Alimentari Donazione sangue (solo per studenti maggiorenni) Affettività Prevenzione delle malattie infettive, Vaccinazioni. Le due docenti contattano eventuali esperti esterni disponibili a portare il loro contributo nella scuola.

2

referente INVALSI

La prof.ssa Palermo, Referente per le Prove Invalsi, svolge le funzioni di: • Organizzazione e coordinamento Prove Invalsi di Istituto. • Organizzazione e coordinamento rapporti con gli Osservatori esterni e gestione collegamenti con l'Invalsi tramite piattaforma.

1

Responsabile della comunicazione

La docente, prof.ssa Palermo, che ricopre l'incarico, si occupa della stesura di articoli e comunicati stampa inerenti la vita dell'istituto; in particolare si prefigge la divulgazione e la

1



pubblicizzazione nel contesto locale delle attività svolte e degli eventi realizzati dalla sinergia tra Dirigenza, docenti e studenti, al fine di un diretto coinvolgimento delle famiglie e dell'utenza esterna. Altro ambito correlato è lo svolgimento dei progetti di giornalismo scolastico, incluso il giornalino d'istituto sia nella versione cartacea sia in quella digitale.

Coordinamento RAV, PdM e PTOF

La prof.ssa Palermoo la cui responsabilità è "Coordinamento RAV, PdM e PTOF", svolge le funzioni di: • Stesura e revisione del PdM , del RAV e del PTOF •Analisi e verifica delle connessioni e della coerenza tra RAV, PdM, PTOF •

1

Referenti bullismo e cyberbullismo

Le prof.sse Giunta e Musca. la cui responsabilità è " Collaborazione referenza bullismo e cyberbullismo", svolgono le funzioni di: • Progettare azioni di prevenzione di contrasto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo • Progettare azioni di monitoraggio

2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO

La risorsa assegnata verrà impiegata per le azioni di sostegno nello studio del Latino nelle classi primo biennio  
Impiegato in attività di:

1

- Sostegno



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

La risorsa assegnata verrà impiegata nelle azioni di Insegnamento dell'Educazione civica.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

La risorsa assegnata verrà impiegata nelle azioni di sostegno nello studio della Matematica nelle classi del terzo anno.  
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Le risorse assegnate verranno impiegate nelle azioni di progettazione, organizzazione ed insegnamento dell'Educazione civica.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (D.S.G.A.) è il Ragioniere Riccardo Solito che, dal settembre 2006 in servizio presso il Volta di Caltanissetta, nell'ambito del proprio ruolo, svolge le seguenti attività: • sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale amministrativo e a quello addetto ai servizi generali, posti alle sue dirette dipendenze; • è funzionario delegato; • provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto, firma, congiuntamente al Presidente del Consiglio di Istituto, tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituto; • provvede al coordinamento amministrativo e contabile del Piano annuale, nell'ambito dell'attività di supporto al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O. F.).

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [Registro online http://a.registroarchimede.it](http://a.registroarchimede.it).

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoscientificovolta.edu.it/modulistica.html-10>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETI E CONVENZIONI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Altri soggetti coinvolti sono:



- CONI Ambito sportivo
- UNICT e UNIPA, Consorzio Universitario CL, UNIKORE
- EIPASS Ambito Informatico E- learning
- Camera di commercio Industria ed Artigianato per Orientamento Lavoro
- Soggetti istituzionali e territoriali: ASP Azienda Provinciale Sanitaria Caltanissetta Ambito

#### PCTO

- CEPFAS PCTO
- Ufficio del Lavoro - USL INAIL
- STAMPA

#### PIANO

## Denominazione della rete: RETI E CONVENZIONI

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>



- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Altri soggetti coinvolti sono:

- CONI Ambito sportivo
- UNICT e UNIPA, Consorzio Universitario CL, UNIKORE
- EIPASS Ambito Informatico E- learning
- Camera di commercio Industria ed Artigianato per Orientamento Lavoro
- Soggetti istituzionali e territoriali: ASP Azienda Provinciale Sanitaria Caltanissetta Ambito

PCTO

- CEPFAS PCTO
- Ufficio del Lavoro - USL INAIL
- STAMPA

PIANO



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Lo sviluppo della didattica digitale nella scuola in presenza

---

L'attività, della durata di 20 ore e coordinata dall'Animatore digitale, è finalizzata a fare in modo che le competenze digitali, acquisite dai docenti sia nella formazione specifica, precedentemente realizzata che nella diretta esperienza negli anni dell'insegnamento a distanza, possano essere riprese ed utilizzate nel lavoro in presenza o a distanza nelle azioni ordinarie e straordinarie di sostegno, di potenziamento e nelle sperimentazioni di progetti innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	almeno un terzo dei docenti del Collegio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: L'inclusione come pratica diffusa

---

L'attività, della durata di 20 ore, coordinata dal docente referente per l'Inclusione e destinata in primo luogo ai docenti coordinatori dei Consigli di classe, in considerazione, in primo luogo, della presenza nella scuola di alunni DSA, BES/ H, stranieri , è finalizzata a rendere i docenti maggiormente



informati e consapevoli della necessità di "personalizzare", per quanto possibile, le pratiche didattiche, diversificando tecniche , compiti e tempi .

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

coordinatori Consigli di classe

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### La digitalizzazione dell'amministrazione

---

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola